



CITTA' DI TORINO

IPOTESI ACCORDO
n. 1 del 21 marzo 2016

Il giorno _____, in Torino, tra

La delegazione di parte pubblica composta da:

Direttore Generale

Ing. Gianmarco MONTANARI 

Direttore Direzione Organizzazione

Dott. Emilio AGAGLIATI 

Dirigente Servizio Gestione delle Risorse Umane Ente

Dott.ssa Margherita RUBINO 

e la delegazione sindacale composta da:

C.G.I.L. - F.P. 

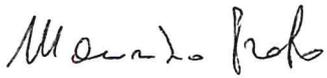
C.I.S.L. - F.P. 

 Messina

U.I.L. - F.P.L. 

C.S.A.

Di.C.C.A.P.

R.S.U.   

Le parti convengono sul

PROGETTO DI ARMONIZZAZIONE CONTABILE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La riforma del sistema contabile, introdotta dal D.Lgs. 118/2011, e le contestuali modifiche normative che hanno interessato ulteriori ambiti finanziari quali ad esempio lo split payment ed il reverse charge, impongono un complessivo ripensamento del sistema finanziario della Città che coinvolge aspetti gestionali, strutturali e strumentali.

La conseguente attività di studio, analisi, progettazione e adeguamento delle procedure necessaria all'attuazione della riforma interessa la totalità dei dipendenti



CITTA' DI TORINO

dell'Area Finanziaria e richiede un considerevole impegno da parte di ciascuno che per finalità, modalità e tempi esula dall'attività ordinaria traducendosi in un ulteriore carico di lavoro.

Ciò premesso, con la presente intesa, le parti concordano di predisporre un apposito progetto di produttività ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 01/04/1999.

Il progetto ha durata biennale, periodo 2016 e 2017, è finalizzato al conseguimento degli obiettivi di miglioramento quali - quantitativo del servizio di seguito indicati, e riconosce ai lavoratori coinvolti nell'attività, in relazione al raggiungimento di sub obiettivi semestrali, uno specifico compenso di produttività.

A tale finalità viene destinata annualmente la somma massima di € 100.000, al netto di oneri ed irap, che verrà erogata ai lavoratori del comparto non in Posizione Organizzativa, secondo le modalità indicate sub "criteri e tempi per la distribuzione".

Le parti danno atto che il presente accordo non comporta maggiori oneri in quanto la spesa trova capienza nelle risorse già riclassificate e che le somme destinate al finanziamento del progetto, erogate ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 01/04/1999, non riducono in alcun modo l'entità della produttività, pari ad € 4.250.000, di cui agli accordi vigenti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il percorso é iniziato sin dal 2013, quando si è cominciato ad impostare i fondamenti dell'architettura della riforma.

Nel 2015 sono stati applicati i principi contabili basati sulla competenza finanziaria potenziata ed è stato approvato il bilancio di previsione in una doppia formulazione, secondo i vecchi schemi e anche, a scopo conoscitivo, nel nuovo formato previsto dal D.Lgs.118/2011. Sempre nel 2015 é stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui.

E' necessario ora proseguire nell'adeguamento della gestione ai nuovi principi e alle nuove regole derivanti dalle novità in campo normative attraverso:

- l'adozione degli schemi di bilancio per missioni e programmi che assumono valore autorizzatorio per il triennio, e degli schemi di rendiconto;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale (impegni/accertamenti, liquidazioni, incassi e pagamenti);
- l'adozione del piano integrato dei conti;
- l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale;
- l'adozione di bilancio consolidato

Inoltre, sono necessari adeguamenti dei supporti procedurali, costruiti coordinando punto per punto la software house.

Aggiornamento dei modelli e conseguente migrazione guidata dei dati risultanti dalle scritture preesistenti, effettuata dopo un attento studio della normativa Informazioni

[Handwritten signatures and initials in blue and black ink are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.]



CITTA' DI TORINO

agli altri servizi/divisioni, affinché siano in grado di gestire i budget a loro disposizione secondo le nuove regole.

Il coordinamento del progetto è affidato al Direttore Finanziario Anna Torni.

Il Dirigente d'Area Bilancio, il Dirigente Servizio Liquidazioni e il Dirigente del Servizio Controllo Gestione Finanziaria e i funzionari in Posizione Organizzativa orientano i gruppi di lavoro che curano la realizzazione del progetto, ciascuno nei propri ambiti di competenza, definendo in maniera coordinata le diverse fasi di attività integrando gli aspetti giuridici con quelli gestionali, informatici e di definizione delle modifiche ai processi interni alla Direzione Finanza e proponendo le eventuali modifiche ai processi interdivisionali.

CRITERI E TEMPI PER LA DISTRIBUZIONE

Vengono individuate due fasce, A e B, in riferimento al grado di coinvolgimento del personale nel progetto:

- alla **Fascia A**, appartengono i lavoratori che svolgono direttamente attività di impostazione e implementazione della riforma della contabilità e delle principali novità in campo normativo;
- nella **Fascia B**, vengono inseriti i lavoratori che svolgono attività di supporto all'implementazione della riforma della contabilità e delle riforme in campo normativo.

Il coinvolgimento di questi lavoratori è definito su due livelli, in relazione alle mansioni svolte:

- **livello alto** di coinvolgimento nelle attività di supporto;
- **livello medio** di coinvolgimento coincidente con servizi complementari e/o di staff alla realizzazione del progetto.

Il compenso incentivante, nel rispetto del budget complessivo annuo di €100.000 al netto di oneri ed irap, viene erogato ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 01/04/1999 ai lavoratori coinvolti nel progetto, 88 dipendenti in forza alla Direzione Finanza, in considerazione della fascia e livello di appartenenza, nei seguenti importi annui massimi, al netto di oneri ed irap:

- **Fascia A** 1500 €
- **Fascia B livello alto** 1000 €
- **Fascia B livello medio** 500 €

Le unità organizzative della Direzione Finanza interessate al progetto sono inserite nelle fasce A e B, secondo il seguente schema:

Fascia A

Bilancio – Rendiconto – Controllo Gestione Finanziaria – Entrate – Gestione di Cassa – Meccanizzazione – Fiscale – Direzione – Finanziamenti – Indebitamento

progetto di armonizzazione contabile

3



CITTA' DI TORINO

Fascia B livello alto

Ispettorato – Mandati – Liquidazioni

Fascia B livello medio

Protocollo – Personale di supporto

Resta fermo che ciascun dirigente organizzerà le fasi operative del progetto riconducendo il personale alle suddette fasce di appartenenza, coincidenti in linea di massima con l'unità organizzativa di riferimento, salvo particolari ragioni, opportunamente motivate, di inserimento in fasce diverse o di esclusione dal premio, nel rispetto delle somme stanziare per il finanziamento del progetto.

Il compenso sarà corrisposto dalla Direzione Organizzazione semestralmente: una parte unitamente all'erogazione della produttività generale ed una parte contestualmente allo stipendio del mese di dicembre.

Il pagamento avverrà previa comunicazione da parte della Direzione Finanza della collocazione del personale nelle fasce e livelli di coinvolgimento di cui sopra, e previa attestazione del raggiungimento del sub obiettivo semestrale.

L'incentivo è riconosciuto esclusivamente al personale che avrà registrato una presenza in servizio superiore a 180 giornate lavorative annue.

Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di giornate lavorative, si procederà al recupero di quanto eventualmente erogato nell'anno.

Saranno considerate presenze:

- i permessi ex L. 104/1992;
- i permessi retribuiti per gravi motivi (p24);
- il permesso lutto;
- i permessi sindacali;
- il permesso donazione sangue;
- il congedo ordinario (ferie);
- i congedi parentali.